

DIPENDE
SOLO
DA TE.

CO²
FREE



T P I

The Post Internazionale

Settimanale
Anno III - n.12
7 - 13 APRILE 2023
€ 4,00
tpi.it

FATECI VIVERE!

“Non c'è solo il lavoro nella vita, la pensione a 60 anni è già troppo tardi”. Da Parigi a Berlino, passando per Israele ecco chi sono e cosa vogliono i nuovi “ribelli d'Europa”



IL N'Y A PAS QUE LE TRAVAIL
DANS LA VIE
LA RETRAITE A 60 ANS
C'EST DÉJÀ TROP TARD



Linguaggio universale

La carovana del cinema itinerante

SETTIMA ARTE Da 20 anni la fondazione Cinemovel porta il grande schermo nei villaggi africani che non l'hanno mai visto. E insegna nelle scuole di tutta Italia le tecniche dell'audio-video. **“I film aiutano a capire il mondo”**

Questa storia inizia una notte di dicembre del 1997. Siamo a Majanga, una cittadina sulla costa occidentale del Madagascar. Elisabetta Antognoni e Nello Ferrieri sono una coppia di viaggiatori italiani alla scoperta dell'Africa. La sera della vigilia di Natale vanno al cinema: una vecchia sala coloniale, bellissima e decadente. È stracolma di pubblico: almeno 800 persone che hanno sfidato un caldo insopportabile. Del resto, il biglietto costa meno di una bottiglia di Coca Cola. Eppure quella sera danno un film che non è certo un capolavoro, una pellicola di serie B asiatica di kung-fu. Ma la cosa più sorprendente è un'altra, ed è davvero clamorosa, anzi paradossale: in quel cinema manca il grande schermo. Il film viene proiettato da un piccolo monitor piazzato sul palcoscenico. Elisabetta e Nello si guardano perplessi. Poi, però, quando si spengono le luci e inizia la visione, vengono rapiti da quel che accade intorno a loro: il pubblico partecipa attivamente, fa il tifo per i protagonisti della pellicola, li

incita come se l'incontro di kung-fu si stesse svolgendo direttamente in quel luogo. «Nei loro occhi – racconta oggi Antognoni a TPI – abbiamo rivisto lo stupore di noi italiani quando il cinema è entrato per la prima volta nella nostra cultura. Nello sguardo di quei bambini in sala abbiamo capito cosa è la magia».

Finito il film, usciti dalla sala, i due italiani vengono illuminati da un'idea: allestire un cinema ambulante e girare il continente africano per proiettare all'aperto sul grande schermo le grandi storie della settimana arte. Nello Ferrieri ed Elisabetta Antognoni operano entrambi nel mondo della cultura: lui ha gestito e aperto diverse sale cinematografiche, tra cui la Sacher di Forlì insieme a Nanni Moretti; lei si è sempre occupata di scrittura – guide turistiche, attività di copywriting – e lavora nella biblioteca del suo paese, Bagnacavallo, in provincia di Ravenna. Rientrati in Italia, decidono di dar seguito a quel sogno romantico di una notte di metà inverno.

Parte la carovana

Quattro anni dopo, in Mozambico, inizia l'avventura di Cinemovel, «una carovana di moderni saltimbanchi», come la definisce Antognoni, che si ferma nei villaggi e nelle periferie, monta uno schermo e proietta film con lo scopo di stimolare intorno al cinema momenti di confronto su temi che riguardano la politica, la società, lo sviluppo delle comunità locali. Dopo il Mozambico, sono venuti il Marocco, la Tunisia, l'Etiopia, il Senegal, la Costa d'Avorio. E tra un film e l'altro si è fatta sensibilizzazione sull'Aids, sulla scolarizzazione femminile, su svariate questioni ambientali. Da oltre vent'anni ormai Cinemovel – che nel frattempo è diventata una fondazione – grazie a bandi pubblici e finanziamenti privati porta in giro il cinema dove non c'è più o non c'è mai stato. «E quando ce ne andiamo lasciamo sul posto l'attrezzatura, che viene utilizzata dalle comunità locali per organizzare altre proiezioni o corsi di cinema. C'è anche chi, dopo il nostro passaggio, ha trovato un lavoro nel mondo del cinema e chi ha fondato una startup legata all'audiovisivo», racconta Antognoni. «Quello che ci muove è la possibilità di connettere le comunità attraverso le immagini in movimento, un linguaggio che è universale, comprensibile a tutti».

La fondazione si è fregiata per anni della presidenza onoraria di un maestro del cinema come Ettore Scola. «È un ricordo personale – diceva – che mi ha fatto apprezzare Cinemovel: sono nato in un piccolo paese di montagna dove ogni anno un camion portava il cinema. La prima volta avevo 4 anni, si proiettava “Fra' Diavolo”, con Stanlio e Olio. Nessuno rideva, tale era la sacralità della cerimonia: ridere sarebbe sembrato un dileggio».

Schermi in classe

Ma il viaggio della carovana di Cinemovel non è circoscritto all'Africa. «Nel 2006 – ricostruisce ancora Antognoni – abbiamo incontrato i giovani volontari di Libera». L'associazione contro le mafie fondata da don Luigi Ciotti organizzava da qualche anno in Sicilia l'evento “48 ore per lo sviluppo e la legalità”: una due giorni di musica, sport, teatro per cercare di espandere



l'iniziativa delle cooperative sociali che gestiscono beni confiscati alle mafie. «Nel programma mancava il cinema, così ci siamo offerti di portare la nostra carovana dentro la rassegna. Ed è nato “Libero cinema in Libera terra”». L'appuntamento va avanti tutt'ora: si svolge solitamente a luglio, quest'anno si terrà la 18esima edizione.

«Partendo da quello stimolo – prosegue la co-fondatrice di Cinemovel – abbiamo deciso di portare il nostro cinema itinerante nelle scuole. Il progetto pilota lo abbiamo tenuto in Puglia nel 2010, poi è venuta l'Emilia-Romagna. E ora raggiungiamo scuole in tutta Italia». Solo dallo scorso novembre “Schermi in classe” – questo il nome dall'iniziativa, curata da Vincenzo Bevar – ha coinvolto 20mila studenti distribuiti su 150 scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado. Dal 15 al 17 marzo scorso, in occasione della Giornata dedicata alle vittime innocenti di mafia, si è tenuto un festival con tre proiezioni online al giorno per sensibilizzare i ragazzi alla cultura dell'antimafia.

Ma il pubblico italiano è diverso da quello dei villaggi africani, e dunque anche la finalità del progetto è leggermente ricalibrata. I film, qui, non sono solo un'occasione per riflettere su determinate tematiche sociali, ma anche materia di studio in sé: «Nelle scuole – spiega Antognoni – da un lato cerchiamo di sottolineare attraverso il cinema gli aspetti di sviluppo della nostra società, ma dall'altro accompa-

gniamo anche le ragazze e i ragazzi in un percorso di media literacy, cioè di lettura e comprensione dei film analizzando la grammatica delle immagini in movimento». E accanto alle proiezioni si tengono laboratori e incontri con registi e attori.

Negli ultimi anni, tra cinema che chiudono in continuazione e una pandemia che ha fermato le sale e limitato le uscite scolastiche, “Schermi in classe” è stato per molti studenti l'unica occasione per assistere a un film sul grande schermo. «Una sera – ricorda Antognoni – eravamo ad Assisi per una proiezione all'aperto. Un'ora prima dell'inizio del film c'erano cinque o sei ragazzini già seduti in platea. Sono andata da loro per avvertirli: “Mi fa piacere che siate qui, ma sappiate che manca ancora un'ora”. Sa cosa mi hanno risposto? “Non ci importa, non abbiamo mai visto un film sul grande schermo perché qui ad Assisi non c'è un cinema. Stasera però, finalmente, il cinema è venuto da noi”». ●

Enrico Mingori

Negli ultimi tempi, tra gestori e le limitazioni della pandemia, per molti ragazzi è diventato complicato andare nelle sale



Cinema

(/cinema).



[Scuola Secondaria 2°](#)

(/archivio/cinema/livelli/scuolasecondariasecondogrado)

[Scuola Secondaria 1°](#) (/archivio/cinema/livelli/scuolasecondariaprimogrado)

"Schermi in classe", nelle scuole il cinema di impegno civile

Un progetto Fondazione Cinemovel

 15 Mar 2023 > 17 Mar 2023

Ti
potrebbero
interessare...

[CINEMA](#)

["Educa
Immagine",...](#)

[A Rovereto il
Festival...](#)

SCUOLA
SECONDARIA 2° 

SCUOLA
SECONDARIA 1°

ci

[Cinema](#)

[Materie](#)

[Cerca](#)

[Menu](#)



Per celebrare il **21 marzo**, *Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime delle mafie*, prende il via dal **15 al 17 marzo 2023** **Schermi in classe**, un festival di comunicazione sociale organizzato dalla **Fondazione Cinemovel**, rivolto alle scuole italiane con lo scopo di parlare ai ragazzi di mafia attraverso il racconto cinematografico.

Nel mese di **gennaio 2023**, la troupe di *Schermi in Classe*, ha fatto tappa in 16 scuole di altrettante regioni italiane, raggiungendo **1.500 studentesse e studenti** per promuovere la visione collettiva e partecipata dei film e stimolando attività laboratoriali in presenza per far riflettere sulla capacità dell'audiovisivo di raccontare storie. Messo in scena anche lo spettacolo **Mafia Liquida**, tra cinema fumetto e lavagna luminosa. Gli oltre 4.000 contenuti multimediali frutto del lavoro dei ragazzi, sono stati selezionati e messi a disposizione qui: www.cinemovel.tv/sic (<http://www.cinemovel.tv/sic>).

[\(/cinema/eventi/Educazione/Immagine-4-edizione-b4208663-a7de-4351-ac92-98ddfa5a16c2.html\)](http://www.cinemovel.tv/educazione/immaginario/4-edizione-b4208663-a7de-4351-ac92-98ddfa5a16c2.html)

CINEMA

"Cineprof", III edizione

La scuola incontra le...

SCUOLA
SECONDARIA 2°

SCUOLA
PRIMARIA

[\(/cinema/eventi/Cineprof-III-edizione-2d269fc1-0955-401c-8449-d29ed90fe9ee.html\)](http://www.cinemovel.tv/cinema/eventi/Cineprof-III-edizione-2d269fc1-0955-401c-8449-d29ed90fe9ee.html)

CINEMA

"Sguardiattivi la rassegna...

2000 studenti nel Lazio...

SCUOLA
SECONDARIA 2°

SCUOLA
SECONDARIA 1°

[\(/cinema/eventi/Sguardiattivi-la-rassegna-che-riporta-gli-studenti-al-cinema-2aab3b4d-513c-465c-9f5f-1340318da9e6.html\)](http://www.cinemovel.tv/cinema/eventi/Sguardiattivi-la-rassegna-che-riporta-gli-studenti-al-cinema-2aab3b4d-513c-465c-9f5f-1340318da9e6.html)



“ Un racconto visivo che stimola le riflessioni sul ruolo dell’audiovisivo nella società contemporanea analizzando la rappresentazione mediatica delle mafie e di quelle immagini mancanti. Lo spettacolo arriva a valle di un percorso laboratoriale che ha consentito a studentesse e studenti di costruire un vero e proprio archivio audiovisivo partecipato, attraverso ricerche, laboratori e confronti tra i territori.

A grande richiesta, *Cinemovel*, *Libera* e *Mymovies*, hanno deciso di organizzare **proiezioni on line** per raggiungere ancora più scuole durante il **Festival di Schermi in Classe**. Inoltre, le matinée e le proiezioni pomeridiane e serali mirano a coinvolgere, insieme agli studenti, anche le famiglie e i docenti. In programma tre film al giorno - per tutti i target dai 6 anni in su -, presentato dal regista, e proposte laboratoriali da realizzare in classe e in famiglia. In occasione della giornata del 21 marzo, è prevista la proiezione, tra gli altri, del documentario di Costanza Quatriglio **Terramatta. Il Novecento italiano di Vincenzo Rabito analfabeta siciliano** (2012), premiato ai Nastri d'argento 2013.

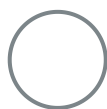


“Ogni anno ragioniamo su come rispondere alla voglia di partecipare di ragazze e ragazzi di tutta Italia. Laboratori, proiezioni, spazi multimediali per accogliere il loro punto di vista, sono alcuni degli strumenti messi a punto in questi anni, e che anche quest’anno si arricchiscono dell’esperienza del SIC (Schermi in Classe) Magazine. Un magazine multimediale interamente progettato e realizzato da cento studentesse e studenti di tutta Italia in dialogo con registe/i, attori e attrici, attiviste e attivisti Elisabetta Antognoni, presidente di Cinemovel.

Tutte le informazioni sul [sito della Fondazione Cinemovel](https://cinemovel.tv/) (<https://cinemovel.tv/>).

[Cinemovel \(/tags/cinemovel\)](#)

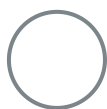
[Schermi in Classe \(/tags](#)



[Facebook](#)



[Twitter](#)



[Instagram](#)

<https://www.facebook.com/raiscuola/> <https://twitter.com/raiscuola/> <https://www.instagram.com/raiscuola/>



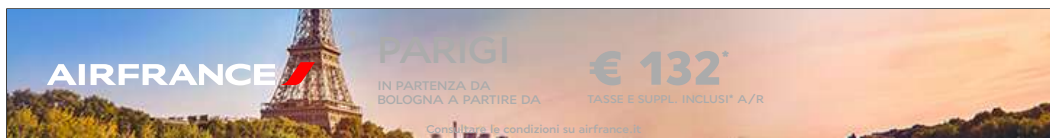
[Cinema](#)

[Materie](#)

[Cerca](#)

[Menu](#)





cinemaitaliano.info

travel **IVDR** passion



Film Documentari I più premiati Uscite in sala Home Video Colonne Sonore Festival Libri Industria

SCHERMI IN CLASSE 2023 - Dal 15 al 17 marzo



Promosso da Schermi in Classe, il **SIC Festival**, on line sulla piattaforma di Mymovies dal 15 al 17 marzo, è rivolto alle scuole, alle famiglie, alla comunità educante. Propone un programma gratuito di 9 film, attività laboratoriali e incontri live. Costanza Quatrigno, sceneggiatrice e regista, presenta Terramatta, Peppino Mazzotta, attore, parla di Anime Nere, e la critica cinematografica Paola Casella approfondisce Re della terra selvaggia, sempre in dialogo con le studentesse e gli studenti collegati alla piattaforma.

Nei giorni che precedono il 21 marzo, Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie una proposta per condividere la visione dei film a scuola, in famiglia, e con la comunità, e per affrontare i temi del presente con uno sguardo al futuro.

"Le mafie - scrive don Ciotti - a volte temono molto di più un buon film, di una sola annunciata normativa repressiva. Lo straordinario merito del linguaggio del cinema è quello di impregnare la nostra cultura tanto di denuncia quanto di educazione all'impegno civile."

"I più grandi nemici della mafia - diceva Ettore Scola presidente onorario di Cinemoveil - sono la cultura e la conoscenza. Il suo migliore amico è l'ignoranza. Proprio quella che vediamo diffondersi anche nel nostro paese come una nuova ideologia e per combatterla anche il cinema può fare la sua parte".

La sala virtuale di SIC Festival è aperta la mattina dalle 9:00 alle 13:00 e la sera dalle 19:00 alle 24:00.

I titoli in programma

15 marzo

Re della terra selvaggia, di Benh Zeitlin (USA, 2012, 93 min.)

Alle ore 11 incontro live per le scuole con la critica cinematografica Paola Casella

Nulla di sbagliato, di Davide Barletti e Gabriele Gianni (Italia, 2022, 76 min.)

Camorra, di Francesco Patierno (Italia, 2018, 70 min.)

16 marzo

L'anno in cui i miei genitori andarono in vacanza, di Cao Hamburger (Brasile, 2006, 104 min.)

L'uomo fiammifero, di Marco Chiarini (Italia, 2009, 81 min.)

Anime nere, di Francesco Munzi (Italia, Francia, 2014, 103 min.)

Peppino Mazzotta

Marie Perle, di Marie Pérennou (Francia, 1996, 6 min.)

Costanza Quatrigno

Peppino Mazzotta (19, 70 min.)

comunicazione sociale per la scuola p

ale Cinema e immagini per la scuola c

nd/sic-festival/

CINEMA - Ultime notizie

XML

07/04 CIAK D'ORO SERIE TV - Tutti i premi

07/04 PORRETTA CINEMA 2023 - Dal 2 al 10 dice

07/04 Note di regia di "Our Own Private Happiness

06/04 BOLZANO FILM FESTIVAL 36 - Dal 18 al 23

06/04 FIORI DI BAGGIO - Continuano le repliche a

06/04 Note di regia di "The Beat Bomb"

06/04 THE BEAT BOMB - Dal 13 aprile al cinema

06/04 Note di regia di "Ama Osa"

06/04 F/IRFF - In streaming online su OpenDRR

Archivio notizie

Links:

» Schermi in Classe 2023

» Schermi In Classe Film

Festival 2023



Chromebook: il dispositivo #1
per le scuole nel mondo



FutureSource Consulting, 2022

Giornata per le vittime della mafia: l'antimafia entra nelle aule grazie a un festival

By **Giulia Giaume** - 14 Marzo 2023

Il Festival Schermi in Classe della fondazione Cinemovel porta il tema della lotta alla mafia nelle aule fisiche e virtuali di mezza Italia, formando i docenti ai temi della cittadinanza attiva



© Schermi In Classe

È una domanda da sempre cara a tutti gli insegnanti e gli educatori quella che riguarda il come avvicinare i giovani alla comprensione dell'orrore della mafia, e al suo ripudio. In concomitanza con la Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime delle mafie, istituita il 21 marzo in riconoscimento del valore morale e umano del progetto avviato da Libera, la fondazione **Cinemovel** avvicina gli studenti alla vita e alle storie infrante delle persone che si sono trovate, e opposte, all'avanzare della criminalità organizzata. E lo fa portando il cinema nelle classi di tutta Italia e organizzando laboratori, come il **Festival Schermi in Classe** che si terrà online dal 15 al 17 marzo 2023.





© Schermi In Classe

SCHERMI IN CLASSE E L'EDUCAZIONE ALL'ANTIMAFIA

Anche e proprio sulla scia della cattura del boss Matteo Messina Denaro spicca come urgente l'istanza educativa di Schermi in Classe (SIC), spazio cinematografico attivo dal 2011 che mette in dialogo reale e virtuale, sperimentando varie modalità per condividere film e contenuti audiovisivi presenti sul web in una dimensione collettiva. Sommersa di richieste da parte delle scuole, Cinemovel ha deciso di organizzare questo Festival per dare l'occasione a tutte gli istituti d'Italia di partecipare al percorso pedagogico legato alla cittadinanza attiva, ai diritti, ai valori dell'**antimafia** sociale attraverso la visione di film, la ricerca di contenuti multimediali, la loro rielaborazione e condivisione in aula e online su una piattaforma dedicata (dove sono caricati tre film diversi ogni 15 giorni, collegati al calendario civile).

IL CONTENUTO PROSEGUE A SEGUIRE

Iscriviti a **Incanti. Il settimanale di Artribune sul mercato dell'arte**

Nome

Email

Presa visione dell'informativa presto consenso all'invio della newsletter

Iscriviti





© Schermi In Classe

LE INIZIATIVE DI SCHERMI IN CLASSE

SIC – promosso da Cinemovel Foundation con Libera e MYmovies, il sostegno di CIPS, Miur e MIC e la collaborazione di Scuola Normale Superiore, DAMS e ACEC Emilia Romagna – propone un piano di azioni in presenza e da remoto, con incontri rivolti a studenti e docenti. Nel 2022 sono state coinvolte 61 scuole su 48 comuni, con oltre 500 insegnanti con cui le formatrici di Cinemovel (provenienti dal mondo della comunicazione, del sociale e dell'attivismo) hanno co-progettato strumenti come i laboratori di media e film literacy e coinvolto gli studenti in progetti come il magazine di SIC dedicato a diritti, memoria e ambiente e la partecipazione al Festival con ospiti nazionali e internazionali, matinée, masterclass e proposte serali.

Giulia Giaume

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER

Nome *

Cognome

Email *

Quali messaggi vuoi ricevere ?

- Acconsento a ricevere Lettera, la newsletter quotidiana ([Qui l'informativa completa](#))
- Acconsento a ricevere Segnala, e-mail promozionali dirette. Invii periodici. ([Qui l'informativa completa](#))

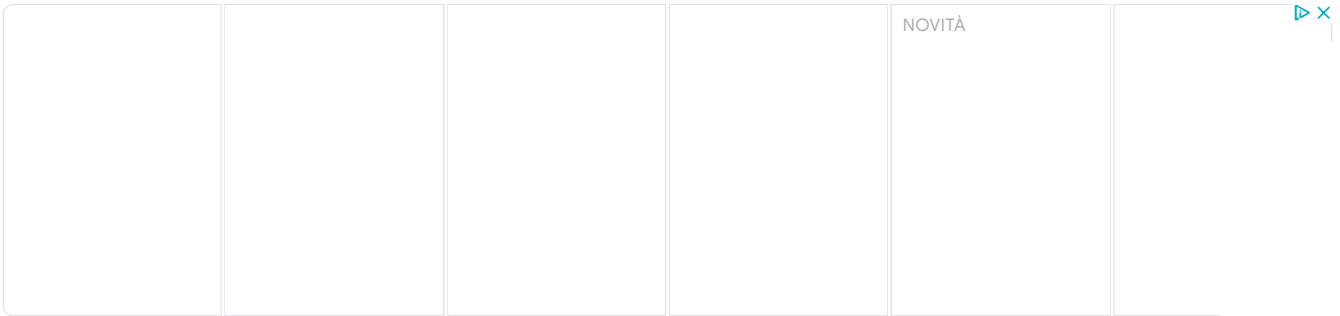
[iscrivimi ora](#)

Potrai modificare le tue preferenze o disiscriverti dal link presente in ciascun messaggio che ti invieremo

**Giulia Giaume**

Amante della cultura in ogni sua forma, è divoratrice di libri, spettacoli, mostre e balletti. Laureata in Lettere Moderne, con una tesi sul Furioso, e in Scienze Storiche, indirizzo di Storia Contemporanea, ha frequentato l'VIII edizione del master di giornalismo Walter Tobagi. Collabora con diverse riviste su temi culturali, diritti civili e tutto ciò che è manifestazione della cultura umana, semplicemente perché non può farne a meno.





NOVITÀ

Shop Scuderia F1 Merchandise
Fuel for Fans



GAMBINO



TELESE



MENTANA



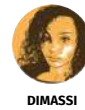
REVELLI



STILLE



URBINATI



DIMASSI

HOME > **CULTURA**

CULTURA

Schermi in classe: il cinema entra nelle scuole per dire No alle mafie



di **Enrico Mingori**



20 Mar. 2023 alle 12:14



Una maratona cinematografica di tre giorni nelle scuole per diffondere tra bambini e ragazzi la cultura dell'antimafia. Venti film in cartellone, incontri virtuali con attori e registi, quasi 16mila studenti coinvolti. È il Festival Schermi in Classe, organizzato nei giorni scorsi da Cinemovel, Libera e Mymovies in vista della Giornata del 21 marzo, dedicata alle vittime innocenti di mafia.



Consulenza Dispositivi Medici

Biochem Consulting

Tra titoli proposti, “Camorra” di Francesco Patierno, “Anime nere” di Francesco Munzi, “La nostra strada” di Pierfrancesco Li Donni, ma anche pellicole non specificatamente incentrate sul tema della criminalità organizzata ma comunque di grande impatto formativo, come il documentario “Terramatta” di Costanza Quatriglio o la commedia “L'uomo fiammifero” di Marco Chiarini.

Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

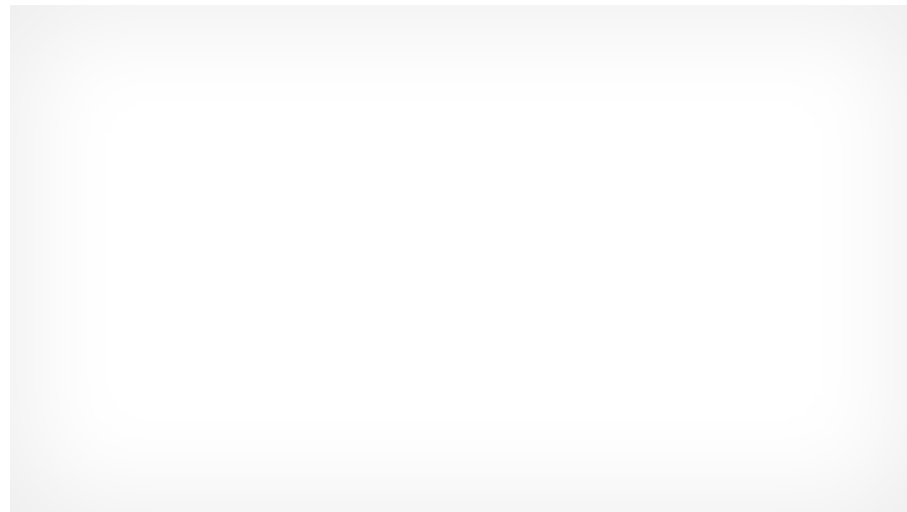
La tua privacy ti preoccupa? Scegli l'affidabilità con Bitdefender !

Bitdefender

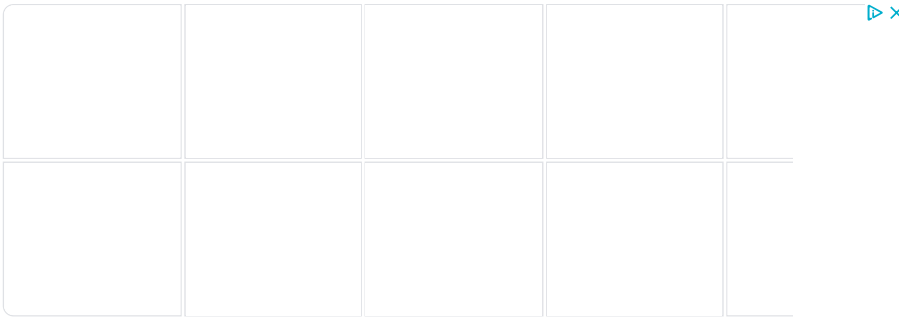
Provalo subito

Le proiezioni si sono svolte tutte online – dal 15 al 17 marzo – per raggiungere più scuole possibili: una al mattino, una al pomeriggio e una alla sera per coinvolgere assieme alle scuole anche le famiglie e la comunità educante.

PUBBLICITÀ



Tre film al giorno rivolti a tutti i target dai 6 anni in su, a cui si sono aggiunti incontri – sempre online – con registi e attori delle pellicole in cartellone, ma anche laboratori da realizzare in classe e in famiglia.



Official Carlos Sainz F1 Merch
Fuel for Fans

Ma Schermi in Classe è un progetto culturale che dura tutto l'anno con l'obiettivo di portare la cultura cinematografica nelle scuole. Dallo scorso novembre sono state coinvolte 150 scuole tra primarie, secondarie di primo e secondo grado distribuite su 18 regioni.

Oltre 20mila studenti nei primi mesi del progetto hanno realizzato attività laboratoriali e partecipato alla visione dei film sul grande schermo allestito all'interno della loro scuola o online nella sala virtuale dedicata al progetto sul portale Mymovies.it.

PUBBLICITÀ



La visione di film, la ricerca di contenuti multimediali, la loro rielaborazione e condivisione in aula e online sulla piattaforma dedicata diventano così veicoli per scoprire e generare nuovi significati legati alla cittadinanza attiva, ai diritti, ai valori dell'antimafia sociale.

Nel mese di gennaio la troupe di Schermi in Classe ha fatto tappa in 14 scuole di altrettante regioni italiane, raggiungendo 1.500 studentesse e studenti con lo spettacolo Mafia Liquida, tra cinema fumetto e lavagna luminosa.

Il progetto Schermi in Classe è promosso, come detto, dal portale cinematografico Mymovies e dall'associazione antimafia Libera, insieme alla Fondazione Cinemovel, onlus fondata da Elisabetta Antognoni e Nello Ferrieri – Ettore Scola ne è stato presidente onorario – che porta avanti iniziative di cinema itinerante.



ENRICO MINGORI

Parmigiano, classe 1985, laureato in Giurisprudenza. Giornalista dal 2005, pubblicista dal 2009, professionista dal 2014. Ha lavorato in Emilia per diverse testate (carta, web e tv), poi il trasferimento a Roma. Dal 2018 è a TPI.

La tua privacy ti preoccupa? Scegli l'affidabilità con Bitdefender !

La soluzione di sicurezza informatica europea di riferimento

Bitdefender | Sponsorizzato

Provalo subito

Trading di CFD: cosa devi sapere adesso

Usa i CFD con la saggezza di 30 milioni di utenti e scambia azioni, materie prime o indici su una piattaforma facile da usare

eToro | Sponsorizzato

Scopri di più

Completa i sondaggi e guadagna grandi ricompense

Unisciti alla piattaforma di sondaggi online leader in Italia per guadagnare ricompense e buoni regalo esprimendo la tua opinione!

LifePoints | Sponsorizzato

Iscriviti ora

Con un investimento di soli € 250 in CFD su Amazon, potresti assicurarti una fonte di guadagno extra

Invest From Home | Sponsorizzato

Ti va di guadagnare completando sondaggi online?

Roberto dice: "Ottimo panel. Seguo il panel da un anno, ottima gestione, numero di sondaggi buono, tante iniziative piacevoli, consigliato."

LifePoints | Sponsorizzato

Iscriviti ora

Laurea Triennale IUL: retta a soli 1800€ se ti iscrivi entro il 30 Aprile!

IUL | Sponsorizzato



The Post Internazionale



Bari, «88 frequenze» al Teatro Abeliano

Sabato 25 marzo, alle 21 e domenica 26 marzo alle 18, al Teatro Abeliano, Bari, in scena «88 frequenze» con Antonella Carone. Regia di Giulia Sangiorgio; drammaturgia di Eliana Rotella.

Bari, «Alice canta Battiato» al Petruzzelli

Al Teatro Petruzzelli, domenica 19 marzo, alle 21, «Alice canta Battiato». Alice sarà accompagnata dal pianoforte del Maestro Carlo Guaitoli e dalla violoncellista Chiara Trentin. Interpreti canzoni che appartengono ai diversi periodi compositivi dell'artista siciliano. Info alla Camerata in via Sparano 141 a Bari

Bari, «Les Mariés de la Tour Eiffel»

Per il Collegium Musicum il 21 marzo, al Nuovo Teatro Abeliano alle 21, speciale concerto dedicato alla primavera, con lo spettacolo «Les Mariés de la Tour Eiffel», realizzato in collaborazione con l'Alliance Française. Le musiche del balletto su un soggetto di Jean Cocteau. Sarà eseguita la versione per musica da camera di Marius Constant. Partecipazione straordinaria del noto musicista Luigi Maio, che porterà sul palco una rilettura personale del testo. Info 340499.38.26.

Terlizzi, Saverio Raimondo al Mat

Saverio Raimondo con Il «Club Tour» sarà ospite al MAT di Terlizzi, giovedì 16 marzo alle 21.

Conversano, «Good vibes on Stage»

Ultimo appuntamento di «Good vibes on Stage», il laboratorio prodotto da Node nell'ambito dell'iniziativa «Va' dove ti porta il teatro». Giovedì 16 marzo, al Cinema Teatro Norba, di Conversano, spettacolo «Mi Chiamo Luigi, Vita in Musica di Luigi Tenco» anticipato dal reading a cura di Node e dalla guida all'ascolto a cura di Luce Montrone.

Mola, «Appuntamenti a Palazzo»

A Palazzo Pasca, venerdì 17 marzo «I miei cantautori». Musiche di Dalla, Ron, De André e Fossati, con la voce di Savio Vurchio, il sassofono di Gianni Binetti e il pianoforte di Bruno Montrone. Info 393.134.09.12, palazzopescecolocationeventi.com.

Modugno, «Nu Genea» live

Al Demodé Club di Modugno sabato 18 marzo, la band napoletana «Nu Genea» torna ad esibirsi in live band con il «Bar Mediterraneo Club Tour». Sul palco i musicisti e dj napoletani Massimo Di Lena e Lucio Aquilina. Info 393/963.98.65

Conversano, «Ludwig Van Beethoven»

Sabato 18 marzo alle 18 al Castello di Marchione di Conversano, si terrà il Concerto di pianoforte a quattro mani dedicato a Ludwig Van Beethoven... e alle meravigliose sinfonie 6 e 7 organizzato dall'Associazione Crocerossine d'Italia onlus sezione di Bari. Le celebri sinfonie saranno eseguite dal pianista Maurizio Zaccaria con Francesco Lomuscio. I brani musicali saranno intervallati dalle letture poetiche di diversi autori a cura dell'attore Pippo Casamassima e dalle danze sceniche di Maria Cristina Sabatini. Presenta l'evento Giancarlo Liuzzi, Pres. Ass. Culturale Incontri che ha patrocinato l'evento. Dopo il Concerto si brinderà alla Primavera e splenderà un falò in occasione della ricorrenza di San Giuseppe. Ingresso fino ad esaurimento posti al numero 3358410819.

Noci, rassegna «La Scena dei Ragazzi»

Proseguono a Noci le «Domeniche in Famiglia» all'Auditorium Scuola Gallo di Noci, per l'edizione 2022/2023 della rassegna «La Scena dei Ragazzi». Prossimo appuntamento dedicato ai più piccoli, nel giorno della festa del papà, è per il 19 marzo, sempre alle 18, dove il Cantastorie e il fido Musico porteranno in scena le loro

«Schermi in Classe» la lotta alla mafia col cinema a scuola

Progetto culturale organizzato da Cinemovel, Libera e Mymovies in programma da domani al 17. Martedì 21 marzo eventi speciali

di VALENTINA NUZZACI

Il cinema entra a scuola. Al via il Festival Schermi in Classe organizzato da Cinemovel, Libera e Mymovies, che da domani al 17 marzo diventa esperimento di comunicazione sociale rivolto alle scuole italiane. Racconta Elisabetta Antognoni, presidente di Cinemovel: «Ogni anno ragioniamo su come rispondere alla voglia

LE PROPOSTE
Visioni anche online
incontri, laboratori
e il magazine multimediale

di partecipare dei ragazzi di tutta Italia. Laboratori, proiezioni, spazi multimediali per accogliere il loro punto di vista, sono alcuni degli strumenti messi a punto in questi anni, e che anche quest'anno si arricchiscono dell'esperienza del Sic (Schermi in Classe) Magazine. Un magazine multimediale interamente progettato e realizzato da cento studentesse e studenti di tutta Italia in dialogo con registi/i, attori e attrici, attiviste e attivisti».

Altrettanto convinto dell'importanza del dialogo tra nuove generazioni e comunità edu-



canti è Enzo Bevar, Project Manager di Cinemovel Foundation: «Il nostro è un progetto che portiamo avanti da 12 anni in tutta Italia ed è una iniziativa tesa ad avvicinare i giovani di tutte le regioni al linguaggio del cinema e quindi delle immagini in movimento, partendo da attività laboratoriali per poi arrivare alla visione di film, proiettati o all'interno delle scuole coinvolte o attraverso piattaforme online. Una vera e

propria sala cinematografica virtuale che da ottobre a maggio propone alle 100 scuole di ogni grado che hanno aderito al progetto tutta una serie di pellicole incentrate sul tema della cittadinanza attiva e dell'antimafia sociale. Un'idea sostenuta sin dalla sua nascita dal Piano Nazionale Cinema per la Scuola del Ministero dell'Istruzione e della Cultura. Un'educazione al cinema oggi più che mai essenziale, se prendiamo in conside-

razione il momento di grave crisi storica del settore, sempre più lontano dalle nuove generazioni. L'obiettivo finale è quello di far arrivare preparati i ragazzi alla giornata del 21 marzo che celebra la memoria e l'impegno di tutte le vittime di mafia. I laboratori sono dei dibattiti aperti, alcuni frontali e quindi in presenza come gli incontri con i registi dei film proposti, altri invece sono una specie di autoformazione da con-

L'INIZIATIVA
«Terramatta»
film diretto
da Costanza
Quatriglio
sarà proiettato
il 21 marzo
Giornata
della
la memoria
e dell'impegno
di tutte
le vittime
di mafia
A sinistra
la locandina
del progetto

dividere online. Noi forniamo loro la chiave di lettura, loro poi si documentano in autonomia e condividono le loro risposte».

La mafia oggi è tornata prepotente sulle prime pagine dei giornali con la cattura di Messina Denaro e Cinemovel da anni svolge un lavoro silenzioso con le scuole per parlare proprio di mafia anche attraverso il cinema. Nel mese di gennaio infatti, la troupe di Schermi in Classe ha fatto tappa in 14 scuole di altrettante regioni italiane, raggiungendo 1.500 studentesse e studenti con lo spettacolo *Mafia Liquida*, tra cinema fumetto e lavagna luminosa. Un racconto visivo che stimola le riflessioni sul ruolo dell'audiovisivo nella società contemporanea analizzando la rappresentazione mediatica delle mafie.

Visto il grande successo e la continua richiesta di nuove scuole che chiedono di aderire al progetto, Schermi in Classe, Cinemovel, Libera e Mymovies hanno deciso di organizzare ancora più proiezioni on line per raggiungere ragazzi, adulti e professori. In occasione della giornata del 21 marzo, infatti, nel cartellone troviamo film come *Terramatta* di Costanza Quatriglio.



**LE COSE
CHE ABBIAMO**

d



**SPECIALE
ACCESSORI P/E 23**

... a € 5,00. Dal giorno successivo all'uscita opzione a € 1,30 più il prezzo di la Repubblica. Sped. abbon.post.-articolo1 Legge 16/04 del 27/02/2001 Roma.



NON SOLO VENEZIA

ROMA

L'Associazione dei Festival cinematografici italiani (Afic) attualmente ne conta 72 in tutto il Paese. C'è quello di Venezia - il più antico del mondo, nato nel 1932 - e quello di Roma, ma poi, giusto per citarne alcuni, c'è il Giffoni, Tavolara, Cortinametraggio e quello di Spello che valorizza le professioni del cinema. Qual è il senso di tutti questi Festival? Dall'Afic spiegano che la risposta sta nella ricaduta generata da queste manifestazioni: non solo alberghi, ristoranti, bar ma va considerato anche l'indotto economico nella zona di riferimento. E poi è il modo più facile per portare il pubblico a vedere i film fuori dal solito circuito distributivo con la speranza di appassionarli. Un numero per farsi un'idea: nel 2022 il Mibact ha finanziato un bando per lo sviluppo della cultura cinematografica attraverso festival, rassegne e premi, aventi rilevanza nazionale ed internazionale stanziando 6,5 milioni di euro. ■

Norma Bellini

PROIEZIONI DI CLASSE

RIMINI

Una carovana piena di film che va su e giù per l'Italia a incontrare bambini e ragazzi, per portare il cinema dentro le aule e proporre incontri e laboratori. È la missione della Fondazione Cinemovel, con sede a Rimini, che dal 2006 si occupa della divulgazione della cultura cinematografica nelle scuole con un particolare focus sulle mafie. Dopo l'arresto del boss Matteo Messina Denaro, tantissimi istituti hanno chiesto di poter aderire al progetto e per accontentarli tutti, anche in occasione del 21 marzo - Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie -, la fondazione (insieme all'associazione Libera e MyMovies) lancia il festival Schermi in Classe, dal 15 al 17 marzo, con proiezioni online di film, presentazioni con i registi e attività laboratoriali per le scuole e le famiglie. In cartellone ci

sono film come *Now*, che racconta i movimenti ambientalisti giovanili, il *Pinocchio* di Matteo Garrone, *Fortapàsc*, la storia del giornalista Giancarlo Siani ucciso dalla camorra, e *La mafia uccide solo d'estate* di Pif. Già 150, tra primarie e secondarie, quelle che hanno chiesto un evento, in 18 Regioni. ■

Emma Timossi

FOCACCIA, NON POPCORN

GENOVA

Un buon genovese il cappuccino non lo accompagna con una brioche, ma con la focaccia. È su questo punto saldo dell'identità ligure che fa perno l'iniziativa di Circuito Cinema Genova: ogni domenica mattina in pieno centro, in cima alla Salita Santa Caterina, al cinema Sivori - tra le più antiche sale della città - l'appuntamento è alle 10.15. Al prezzo di 8,50 euro si può fare colazione e poi spostarsi direttamente davanti al grande schermo. «La nuova proposta ha l'obiettivo di rilanciare il cinema dopo anni difficili e invogliare anche i più pigri a sperimentare un nuovo modo di godersi un film», spiegano gli organizzatori. «Si tratta di un'idea per iniziare la giornata di festa diversamente dal solito, puntando sulla convivialità. Ogni domenica fra i tre film proposti, ce n'è uno dedicato ai bambini». Per il programma: circuitocinemagenova.com. ■

Viola Manni

UN CIAK TRA I BANCHI

BARI

Il cinema in Puglia è ormai di casa, e ora provano a farlo anche i più giovani. L'istituto professionale Santarella-De Lilla di Bari ha vinto un bando per le scuole grazie al quale realizzerà una miniserie in cinque puntate. Si chiamerà *Postquam* - "dopo che" in latino - e sarà girata fra gli ipogei delle frazioni di Carbonara e Torre a Mare, ma anche nelle grotte e nei luoghi degradati della città. L'idea è piaciuta talmente tanto da

essersi classificata al 14° posto su 113 beneficiari di tutta Italia, ottenendo un finanziamento di quasi 64mila euro in un bando promosso dai ministeri di Cultura e Istruzione. «Il tema della miniserie sarà la fantascienza, ma niente spazio, piuttosto un contesto apocalittico», spiega la referente del progetto, Sabrina Scura. I ragazzi si sono messi già a lavoro, ma non saranno soli nello sviluppo dell'idea, infatti prima di andare sul set lavoreranno con sceneggiatori e professionisti esperti, solo in una seconda fase inizieranno a girare. Il risultato finale sarà una miniserie firmata Dinamo Film. ■

Anna Puricella

GEOMETRIE COREANE

FIRENZE

La K-culture non ha confini e i film coreani, prima di nicchia, dopo *Parasite* e *Squid Game* hanno assunto la dimensione di fenomeno culturale. E così Firenze li omaggia con la 21ª edizione del Florence Korea Film Fest (dal 30 marzo al 7 aprile), una rassegna che comprende oltre venti film in anteprima italiana, incontri, masterclass e un focus dedicato alle registe dal titolo *K-Women*. Ospite d'onore, al cinema La Compagnia (ma anche online su MyMovies), il regista premio Oscar 2020 per *Parasite*, Bong Joon-ho, che terrà la masterclass *Geometrie dello sguardo* in cui racconterà il suo cinema e il suo percorso artistico. All'attore Park Hae-il è invece dedicata una retrospettiva dei suoi sette film più celebri, da *Jealousy is my middle name* del 2003 al noir *Decision to leave*, adesso nelle sale (il cui regista Park Chan-wook è stato premiato al Festival di Cannes). La collega Yim Soon-rye, che ha fatto dell'emancipazione femminile la cifra della sua produzione cinematografica, presenterà il suo ultimo lavoro, il thriller *The point men*, e condurrà una masterclass sulle generazioni di registe coreane a confronto, insieme alla giovane collega Jung Joo-ri. A inaugurare il festival la prima italiana del kolossal bellico *Hansan: Rising Dragon*, mentre la chiusura spetta a *Life Is Beautiful*, road movie musical di Choi Kook-hee, anche lui presente alla rassegna. ■

Deborah Ameri

Cinema

(/cinema)



"Schermi in classe", nelle scuole il cinema di impegno civile

Un progetto Fondazione Cinemovel

CINEMA

"Cineprof", III edizione

[La scuola incontra le...](#)



Cinema

Materie

Cerca

Menu



di comunicazione sociale organizzato dalla **Fondazione Cinemovel**, rivolto alle scuole italiane con lo scopo di parlare ai ragazzi di mafia attraverso il racconto cinematografico.

Nel mese di **gennaio 2023**, la troupe di *Schermi in Classe*, ha fatto tappa in 16 scuole di altrettante regioni italiane, raggiungendo **1.500 studentesse e studenti** per promuovere la visione collettiva e partecipata dei film e stimolando attività laboratoriali in presenza per far riflettere sulla capacità dell'audiovisivo di raccontare storie. Messo in scena anche lo spettacolo **Mafia Liquida**, tra cinema fumetto e lavagna luminosa. Gli oltre 4.000 contenuti multimediali frutto del lavoro dei ragazzi, sono stati selezionati e messi a disposizione qui: www.cinemovel.tv/sic (<http://www.cinemovel.tv/sic>).

SCUOLA
PRIMARIA

(/cinema/eventi
/Cineprof-III-
edizione-
2d269fc1-0955-401c-
8449-
d29ed90fe9ee.html)
CINEMA

"Sguardiattivi" la rassegna...

2000 studenti
nel Lazio...

SCUOLA
SECONDARIA 2°

SCUOLA
SECONDARIA 1°

(/cinema/eventi
/Sguardiattivi-la-
rassegna-che-
riporta-gli-
studenti-al-
cinema-
2aab3b4d-
513c-465c-
9f5f-1340318da9e6.htr


CINEMA

Cinesofia: i grandi temi...

Al Cinema
Farnese di...

SCUOLA
SECONDARIA 2°

SCUOLA
SECONDARIA 1°

(/cinema/eventi
/Cinesofia-
i-grandi-temi-
della-filosofia- 

“ Un racconto visivo che stimola le riflessioni sul ruolo dell’audiovisivo nella società contemporanea analizzando la rappresentazione mediatica delle mafie e di quelle immagini mancanti. Lo spettacolo arriva a valle di un percorso laboratoriale che ha consentito a studentesse e studenti di costruire un vero e proprio archivio audiovisivo partecipato, attraverso ricerche, laboratori e confronti tra i territori.

A grande richiesta, *Cinemovel*, *Libera* e *Mymovies*, hanno deciso di organizzare **proiezioni on line** per raggiungere ancora più scuole durante il **Festival di Schermi in Classe**. Inoltre, le matinée e le proiezioni pomeridiane e serali mirano a coinvolgere, insieme agli studenti, anche le famiglie e i docenti. In programma tre film al giorno - per tutti i target dai 6 anni in su -, presentato dal regista, e proposte laboratoriali da realizzare in classe e in famiglia. In occasione della giornata del 21 marzo, è prevista la proiezione, tra gli altri, del documentario di Costanza Quatriglio **Terramatta. Il Novecento italiano di Vincenzo Rabito analfabeta siciliano** (2012), premiato ai Nastri d'argento 2013.



“ Ogni anno ragioniamo su come rispondere alla voglia di partecipare di ragazze e ragazzi di tutta Italia. Laboratori, proiezioni, spazi multimediali per accogliere il loro punto di vista, sono alcuni degli strumenti messi a punto in questi anni, e che anche quest’anno si arricchiscono dell’esperienza del SIC (Schermi in Classe) Magazine. Un magazine multimediale interamente progettato e realizzato da cento studentesse e studenti di tutta Italia in dialogo con registe/i, attori

e attrici, attiviste e attivisti
(<https://www.facebook.com/raiscuola/>) (<https://twitter.com/raiscuola/>) (<https://www.instagram.com/raiscuola/>)
Elisabetta Antognoni, presidente di Cinemovel.

Tutte le informazioni sul [sito della Fondazione Cinemovel](https://cinemovel.tv/) (<https://cinemovel.tv/>).

Rai Corporate


Privacy attività giornalistica

[Cinemovel \(/tags/cinemovel/\)](/tags/cinemovel/)

[Schermi in Classe \(/tags/schermi-in-classe/\)](/tags/schermi-in-classe/)

Privacy Policy

Cookie Policy

 Preferenze Cookie

Tutti accettati



[Cinema](#)

[Materie](#)

[Cerca](#)

[Menu](#)

Ufficio del Registro delle Imprese di Roma

© Rai 2023 - tutti i diritti riservati. P.Iva 06382641006



Ci

[Cinema](#)

[Materie](#)

[Cerca](#)

[Menu](#)